



CYBEROO

Nota integrativa al  
Bilancio di esercizio  
chiuso al 31/12/2019

**CYBEROO**

## Sommario

<b>1.</b>	NOTA INTEGRATIVA, PARTE INIZIALE .....	4
<b>2.</b>	PRINCIPI DI REDAZIONE .....	5
<b>3.</b>	PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E DI ADATTAMENTO .....	7
<b>4.</b>	CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI.....	8
<b>5.</b>	ALTRE INFORMAZIONI .....	10
<b>6.</b>	NOTA INTEGRATIVA, ATTIVO.....	13
<b>7.</b>	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI.....	13
<b>8.</b>	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI.....	13
<b>9.</b>	MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI .....	16
<b>10.</b>	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI.....	16
<b>11.</b>	MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI .....	19
<b>12.</b>	OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA .....	19
<b>13.</b>	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE .....	20
<b>14.</b>	MOVIMENTI DI PARTECIPAZIONI, ALTRI TITOLI E STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI IMMOBILIZZATI .....	21
<b>15.</b>	VARIAZIONI E SCADENZA DEI CREDITI IMMOBILIZZATI .....	22
<b>16.</b>	DETTAGLI SULLE PARTECIPAZIONI IMMOBILIZZATE IN IMPRESE CONTROLLATE.....	22
<b>17.</b>	SUDDIVISIONE DEI CREDITI IMMOBILIZZATI PER AREA GEOGRAFICA.....	23
<b>18.</b>	VALORE DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE .....	23
<b>19.</b>	RIMANENZE.....	24
<b>20.</b>	CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE.....	25
<b>21.</b>	VARIAZIONI E SCADENZA DEI CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE 28	
<b>22.</b>	SUDDIVISIONE DEI CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE PER AREA GEOGRAFICA .....	29
<b>23.</b>	CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE RELATIVI AD OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE .....	29
<b>24.</b>	DISPONIBILITÀ LIQUIDE .....	29
<b>25.</b>	RATEI E RISCONTI ATTIVI .....	30
<b>26.</b>	ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI.....	31
<b>27.</b>	NOTA INTEGRATIVA, PASSIVO E PATRIMONIO NETTO .....	31
<b>28.</b>	PATRIMONIO NETTO.....	31
<b>29.</b>	VARIAZIONI NELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO .....	31

<b>30.</b>	DISPONIBILITÀ E UTILIZZO DEL PATRIMONIO NETTO.....	32
<b>31.</b>	FONDI PER RISCHI E ONERI.....	33
<b>32.</b>	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO .....	33
<b>33.</b>	DEBITI .....	34
<b>34.</b>	VARIAZIONI E SCADENZA DEI DEBITI .....	37
<b>35.</b>	SUDDIVISIONE DEI DEBITI PER AREA GEOGRAFICA.....	38
<b>36.</b>	DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI .....	38
<b>37.</b>	DEBITI RELATIVI AD OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE.....	38
<b>38.</b>	RATEI E RISCONTI PASSIVI .....	39
<b>39.</b>	VALORE DELLA PRODUZIONE.....	39
<b>40.</b>	SUDDIVISIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI PER CATEGORIA DI ATTIVITÀ .....	40
<b>41.</b>	SUDDIVISIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI PER AREA GEOGRAFICA.....	41
<b>42.</b>	COSTI DELLA PRODUZIONE .....	41
<b>43.</b>	PROVENTI E ONERI FINANZIARI.....	43
<b>44.</b>	COMPOSIZIONE DEI PROVENTI DA PARTECIPAZIONE RIPARTIZIONE DEGLI INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI PER TIPOLOGIA DI DEBITI .....	43
<b>45.</b>	IMPORTO E NATURA DEI SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI.....	43
<b>46.</b>	IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE 44	
<b>47.</b>	DATI SULL'OCCUPAZIONE .....	44
<b>48.</b>	COMPENSI, ANTICIPAZIONI E CREDITI CONCESSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI E IMPEGNI ASSUNTI PER LORO CONTO .....	44
<b>49.</b>	COMPENSI AL REVISORE LEGALE O SOCIETÀ DI REVISIONE.....	45
<b>50.</b>	CATEGORIE DI AZIONI EMESSE DALLA SOCIETÀ.....	45
<b>51.</b>	CATEGORIE SUGLI ALTRI STRUMENTI EMESSI DALLA SOCIETÀ.....	45
<b>52.</b>	IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE .....	45
<b>53.</b>	INFORMAZIONI SUI PATRIMONI E I FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE .....	46
<b>54.</b>	INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE.....	46
<b>55.</b>	INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE .....	48
<b>56.</b>	INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO .....	48

<b>57.</b> IMPRESE CHE REDIGONO IL BILANCIO DELL'INSIEME PIÙ GRANDE PIÙ PICCOLO DI IMPRESE DI CUI SI FA PARTE IN QUANTO CONTROLLATA.....	49
<b>58.</b> PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL BILANCIO DELLA SOCIETÀ CHE ESERCITA L'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO.....	50
<b>59.</b> INFORMAZIONI RELATIVE A STARTUP, ANCHE A VOCAZIONE SOCIALE, E PMI INNOVATIVE.....	50
<b>60.</b> INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124	50
<b>61.</b> PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE.....	51
<b>62.</b> DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO .....	52

**CYBEROO S.P.A.**  
**VIA BRIGATA REGGIO 37 - 42124 - REGGIO EMILIA - RE**

Codice fiscale 04318950286  
Capitale Sociale interamente versato Euro 950.000,00  
Iscritta al numero 04318950286 del Reg. delle Imprese - Ufficio di REGGIO EMILIA  
Iscritta al numero 288453 del R.E.A.

## **1. NOTA INTEGRATIVA, PARTE INIZIALE**

Signori Azionisti,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2019 evidenzia un utile netto pari a € 748.211 contro un utile netto di € 113.686 dell'esercizio precedente.

Si precisa che pur non sussistendo l'obbligo di redigere il bilancio consolidato con le controllate società Life Your Brand S.r.l. e Mfd International S.r.l. ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs n. 127/91, la società ha provveduto a redigere il bilancio consolidato ai soli fini informativi.

### **Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio**

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- dal rendiconto finanziario (compilato in conformità ai criteri previsti dall' art. 2425 ter c.c.);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.)

### **DECRETO LEGISLATIVO 139/2015**

A seguito del recepimento della Direttiva 2013/34/UE, attuata con il decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 139 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 205 del 4 settembre 2015, i criteri di valutazione, i principi generali del bilancio, gli schemi di bilancio e i documenti da cui lo stesso è costituito sono allineati con le disposizioni comunitarie.

Le modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 139/15, in recepimento della Direttiva n. 34/13, hanno interessato:

- i documenti che compongono il bilancio;
- i principi di redazione del bilancio;
- il contenuto di Stato patrimoniale e Conto economico;
- i criteri di valutazione;
- il contenuto della Nota integrativa.

## 2. PRINCIPI DI REDAZIONE

### **Principi di redazione del bilancio**

Per la redazione del presente bilancio si è tenuto conto di quanto indicato nei postulati contenuti nel Codice civile, di seguito elencati, e da quanto previsto nel principio contabile OIC 11 - Finalità e postulati del bilancio d'esercizio.

#### **Postulato della prudenza**

Ai sensi dell'art. 2423 - bis del Codice civile e di quanto stabilito dal principio OIC 11 (par. 16 e 19), è stato seguito il principio della prudenza, applicando una ragionevole cautela nelle stime in condizioni di incertezza e applicando, nella contabilizzazione dei componenti economici, la prevalenza del principio della prudenza rispetto a quello della competenza.

#### **Postulato della prospettiva della continuità aziendale**

Come previsto dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1, del Codice civile, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività. Inoltre, come definito dal principio OIC 11 (par. 21 e 22) si è tenuto conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito e che nella fase di preparazione del bilancio, è stata effettuata una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

#### **Postulato della rappresentazione sostanziale**

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1-bis, del Codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Si è tenuto conto anche di quanto definito dal principio OIC 11 (par. 27 e 28) e cioè che quanto definito dal codice civile comporta l'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni ricavabili dai termini contrattuali delle transazioni e il loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici. Inoltre, si è proceduto con un'analisi contrattuale per stabilire l'unità elementare da contabilizzare tenendo conto della segmentazione o aggregazione degli effetti sostanziali derivanti da un contratto o da più contratti. Infatti, da un unico contratto possono scaturire più diritti o obbligazioni che richiedono una contabilizzazione separata.

#### **Postulato della competenza**

Come stabilito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 3, del Codice civile, si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. A questo proposito il principio OIC 11 (par. 29) chiarisce che

la competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito vengono imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio e che (par. 32) i costi devono essere correlati ai ricavi dell'esercizio.

### **Postulato della costanza nei criteri di valutazione**

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 6, del Codice civile, i criteri di valutazione applicati non sono stati modificati da un esercizio all'altro. Si è infatti tenuto conto anche di quanto indicato nel principio contabile 11 (par. 34) che definisce il postulato dell'applicazione costante dei criteri di valutazione uno strumento che permette di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della società nel susseguirsi degli esercizi rendendo più agevole l'analisi dell'evoluzione economica, finanziaria e patrimoniale della società da parte dei destinatari del bilancio.

### **Postulato della rilevanza**

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi del comma 4 dell'art. 2423 del Codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Si è tenuto conto anche di quanto indicato nel principio 11 OIC (par. 36) dove viene stabilito che un'informazione è considerata rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dai destinatari primari dell'informazione di bilancio sulla base del bilancio della società. Ai fini della quantificazione della rilevanza si è pertanto tenuto conto sia degli elementi quantitativi (par. 38), che degli elementi qualitativi (par. 39).

### **Postulato della Comparabilità**

Come definito dall'art. 2423-ter, comma 5, del Codice civile, per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Si precisa che, tenuto conto di quanto stabilito dal principio 11 OIC (par. 44) in merito alle caratteristiche di comparabilità dei bilanci a date diverse, nel presente bilancio, non è stato necessario ricorrere ad alcun adattamento in quanto non sono stati rilevati casi di non comparabilità.

### **Principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)**

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del Codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

### 3. PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E DI ADATTAMENTO

Le modifiche apportate agli artt. 2424, 2424-bis, 2425 e 2425-bis del Codice civile hanno determinato il cambiamento degli schemi di bilancio. I punti interessati sono:

- Costi di ricerca e pubblicità: sono interamente indicati nel Conto economico dell'esercizio di sostenimento, con conseguente allineamento anche in questo caso alla prassi dei Principi Contabili Internazionali - Ifrs. Di conseguenza sono capitalizzabili solo i "costi di sviluppo".
- Azioni proprie: sono indicate a diretta riduzione del patrimonio netto tramite l'iscrizione nella voce A.X del patrimonio netto "Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio" (allineamento alla prassi dei Principi Contabili Internazionali - Ifrs.)
- Rapporti con imprese sottoposte al controllo delle controllanti: tra le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni e crediti), nell'attivo circolante (crediti) e nei debiti, figurano le voci relative a partecipazioni, crediti e debiti verso imprese controllate dalle controllanti della società che redige il bilancio (cd imprese "sorelle").
- Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi: tra le voci del patrimonio netto è presente la voce VII – Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi.
- Aggi ed i disaggi di emissione: non è più richiesta la separata indicazione degli aggi e dei disaggi di emissione tra i ratei e risconti.
- Conti d'ordine: non è più previsto il dettaglio in calce allo Stato patrimoniale.
- Area straordinaria del Conto economico: nella nuova formulazione dell'art. 2425, a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E) (voci 20 e 21), relativa all'area straordinaria, i proventi e gli oneri straordinari sono indicati all'interno delle voci A5 e B14.
- Strumenti finanziari derivati: con la Direttiva n. 34/13 è stata prevista la valutazione al fair value degli strumenti finanziari; il D.Lgs. n.139/15 ha fatto proprio questo orientamento spostando gli strumenti derivati dai "conti d'ordine" (dove si collocavano in precedenza) alle sezioni attiva e passiva dello Stato patrimoniale, nonché distinguendo tali strumenti secondo la loro funzione economica (derivati di copertura distinti dai derivati di negoziazione).
- Cespiti destinati alla vendita e beni obsoleti: le immobilizzazioni materiali nel momento in cui sono destinate all'alienazione sono riclassificate nell'attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (articolo 2426, numero 9, comma 1, Codice civile). I beni destinati alla vendita non sono oggetto di ammortamento (OIC 16 punto 75).

Si rimanda al paragrafo di dettaglio per le informazioni dedicate a tali voci.



## 4. CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

### **Applicazione del criterio del costo ammortizzato**

Con riferimento ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 01/01/2016, il D.Lgs. 139/2015 ha introdotto l'applicazione del criterio del costo ammortizzato per la valutazione dei debiti, dei crediti e dei titoli immobilizzati.

L'applicazione di tale metodo consente di allineare, in una logica finanziaria, il valore iniziale dei crediti, dei debiti e dei titoli immobilizzati al valore di rimborso a scadenza. In estrema sintesi, l'applicazione di tale metodologia consiste nell'imputare i costi di transazione lungo la vita utile del credito/debito/titolo (e non più tra le immobilizzazioni immateriali), e di iscrivere a conto economico l'interesse effettivo e non quello derivante dagli accordi negoziali.

Tale metodo, che deve essere adottato dalle società che redigono il bilancio in forma ordinaria, è facoltativo per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata e per le micro-imprese.

### **Ordine di esposizione**

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono esposte secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della classificazione, così come recepito nella nuova tassonomia.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria. Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'articolo 4, par. 5, della IV Direttiva CEE, che statuisce il divieto di indicare le cosiddette "voci vuote".

Per fornire informazioni utili alla valutazione finanziaria della società, è stato inoltre predisposto il rendiconto finanziario come espressamente previsto dal codice civile.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice civile, secondo le seguenti modalità.

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto

previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVI) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "A05) Altri ricavi e proventi" o in "B14) Oneri diversi di gestione" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

### **Valutazioni**

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall' OIC e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2019 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione o del Collegio sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

## 5. ALTRE INFORMAZIONI

### Attività della società

La società esercita attività di gestione della sicurezza, continuità e resilienza delle aziende (Cyber Security, Cyber security Intelligence, MSSP) combinando l'apprendimento artificiale con l'intelligenza umana dei migliori professionisti sul mercato, protezione dei sistemi e monitoraggio e gestione delle informazioni aziendali semplificandone la complessità.

### **Informativa sull'andamento aziendale e fatti di rilievo verificatesi nel corso dell'esercizio**

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio la società ha modificato la sua denominazione sociale e si è trasformata da società a responsabilità limitata a società per azioni e aumentato il capitale sociale da euro 113.000 a euro 950.000.

Nel corso del 2019 il Consiglio di Amministrazione ha esaminato e approvato la proposta di quotazione delle azioni ordinarie CYBEROO sul Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. e, ricorrendone i presupposti si è quotata in data 07 ottobre 2019 sul Segmento AIM.

Attraverso l'operazione di quotazione si avrà la possibilità di attrarre l'attenzione di una più ampia e diversificata platea di investitori con vantaggi, oltre che in termini di valorizzazione e visibilità, di posizionamento della società rispetto ai suoi competitor e ai suoi partner strategici, nonché in termini di maggiore liquidità del mercato rispetto a quella che normalmente caratterizza un sistema multilaterale di negoziazione. Inoltre, la quotazione sull'AIM, tenuto conto degli adempimenti cui le società quotate su tale mercato sono tenute a conformarsi, darà un ulteriore impulso alla crescita professionale del management e, in generale, della struttura con i conseguenti benefici che da tale crescita potranno derivare.

Per quanto riguarda la Società l'esercizio chiuso deve intendersi estremamente positivo. La Società ha inoltre ottenuto una buona crescita del valore dell'ordinato rispetto all'esercizio 2018, garantendo in questo modo una prospettiva di ulteriore crescita del valore della produzione per l'esercizio 2020.

Il valore della produzione è aumentato del 48,94%, rispetto all'esercizio 2018. Tale positivo dato descrive lo stato di salute in cui verte il conto economico della Società dimostrando il forte apprezzamento della propria clientela e un interlocutore di elevata qualità e anche molto competitivo da un punto di vista economico.

Si evidenzia inoltre che la compagine sociale della società si è modificata come segue: Sedoc Digital Group S.r.l. possiede il 19,03% delle azioni della società, Sdg Innovative Technologies S.r.l. il 51% delle azioni della società, mercato il 26,32% delle azioni della società, Fabio Leonardi il 2,49% delle azioni della società, Davide Cignatta il 0,84% delle azioni della società, Massimo Bonifati il 0,33% delle azioni della società. Inoltre si segnala che la Sdg Innovative Technologies S.r.l. è controllata interamente dalla società Sedoc Digital Group S.r.l.. La nostra società detiene e controlla al 100% la società Life Your Brand S.r.l. e Mfd International S.r.l.

## **Attività di ricerca e sviluppo**

L'attività di ricerca e sviluppo svolta è relativa al progetto OSINT e al progetto CYPEER.

Il progetto nasce dall'analisi del mercato e dalla rilevazione che vi era una carenza nell'offerta a livello mondiale e relativa ad un servizio che permetta la raccolta e analisi delle informazioni presenti sulle fonti pubbliche o ad accesso ristretto, al fine di proteggere la sicurezza del Cliente fornendo una visione esterna delle minacce cyber che insistono sulla realtà del Cliente stesso. A tal fine è stato sviluppato un pacchetto di servizi chiamati OSINT che permetteranno al Cliente di accrescere la propria consapevolezza dei rischi e delle minacce che riguardano la propria realtà aziendale; le minacce analizzate possono essere sia indirette (su vasta scala e di interesse generale) che dirette (rischi e minacce specifiche per il Cliente).

Durante lo sviluppo, il progetto OSINT è cresciuto a tal punto da modificare la propria denominazione fino a diventare la Soluzione di Cybersecurity Intelligence (CSI).

CYPEER può essere associato all'evoluzione di un sistema SIEM ed EDR (Endpoint Detection & Response). Non esiste infatti un sistema sul mercato che abbia le funzionalità e gli algoritmi di Cypeer.

La tecnologia disponibile sul mercato era relativa a prodotti finiti, forniti dai principali Players in ambito Cybersecurity, i quali adottavano una metodologia rigida e difficilmente personalizzabile per la fruizione del Prodotto.

Oltre a questo, tipicamente, l'implementazione di simili soluzioni e la loro continua gestione, è demandata al Cliente, con il risultato che quest'ultimo debba introdurre un team h24 specializzato in ambito Cybersecurity per poterne gestire la funzionalità.

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti capitalizzati per euro 761.784.

I costi di sviluppo sono iscritti all'attivo solo se i costi possono essere determinati in modo attendibile, la Società ha l'intenzione e la disponibilità di risorse per completare detta attività, esiste la possibilità tecnica di realizzare il progetto in modo da renderlo disponibile per l'uso e i volumi e i prezzi attesi indicano che i costi sostenuti nella fase di sviluppo potranno generare benefici economici futuri.

I costi di sviluppo capitalizzati comprendono le sole spese sostenute che possono essere attribuite direttamente al processo di sviluppo.

I costi di sviluppo capitalizzati sono ammortizzati in base ad un criterio sistematico, a partire dall'inizio della produzione lungo la vita stimata del prodotto o processo, che è stato valutato in cinque anni. Tutti gli altri costi di sviluppo sono rilevati a conto economico quando sostenuti. I costi di ricerca sono imputati a conto economico nel momento in cui sono sostenuti.

## **Credito d'imposta ricerca e sviluppo**

La società nel corso dell'esercizio 2019 ha proseguito nella sua attività di ricerca e sviluppo ed ha indirizzato i propri sforzi in particolare su progetti che riteniamo particolarmente innovativi denominati:

Attività 1 STUDIO, PROGETTAZIONE, SPERIMENTAZIONE E PROTOTIPAZIONE DI INNOVATIVE SOLUZIONI NON ESISTENTI SUL MERCATO PER INCREMENTARE LA COMPETITIVITA' AZIENDALE: PROGETTI CYBERSECURITY INTELLIGENCE (CSI) e CYPEER.

I progetti sono stati svolti nello stabilimento di Via Brigata Reggio n. 37 - 42124 REGGIO EMILIA.

Per lo sviluppo dei progetti sopra indicati la società ha sostenuto costi per un valore complessivo pari a euro 761.784.

Sulla spesa incrementativa ammessa al beneficio fiscale di euro 279.166 la società ha intenzione di avvalersi del credito di imposta Ricerca e Sviluppo previsto ai sensi dell'art. 3, decreto-legge 23 dicembre 2013 n. 145 convertito con modificazioni dalla legge 21 febbraio 2014 n. 9, per € 139.583 e di fruirne in base alle modalità previste dalla suddetta normativa.

Le attività di ricerca proseguono nel corso dell'esercizio 2020.

L'esito positivo di tali innovazioni genereranno buoni risultati in termini di fatturato con ricadute favorevoli sull'economia dell'azienda.

### **Informazioni attinenti all'ambiente e al personale**

Tenuto conto dell'attività dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

#### **Personale**

Nel corso dell'esercizio 2019 non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio 2019 non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio 2019 non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

#### **Ambiente**

Nel corso dell'esercizio 2019 non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva.

Nel corso dell'esercizio 2019 alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali

### **Nuovo Regolamento Europeo per la protezione dei Dati personali**

In relazione a quanto disposto dal Regolamento Europeo per la protezione dei Dati personali "GDPR" che rappresenta a tutti gli effetti il nuovo Codice della Privacy applicabile a tutti gli stati membri dell'unione Europea siamo a precisare che la nostra società si è adeguata alle Nuove Normative in materia privacy.

## 6. NOTA INTEGRATIVA, ATTIVO

### **Criteria di conversione dei valori espressi in valuta**

Le immobilizzazioni in valuta risultano iscritte al tasso di cambio vigente al momento del loro acquisto.

È utile sottolineare, infine, come le valutazioni di cui sopra siano state eseguite nella prospettiva di continuazione dell'attività d'impresa e sulla base di uno scenario valutario omogeneo per scadenza con le attività e le passività in oggetto.

Si precisa altresì come non vi siano crediti non espressi all'origine in moneta non di conto "coperti" da "operazioni a termine", "domestic swap", "option" ecc.

## 7. CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

La società non vanta crediti nei confronti dei soci in quanto le azioni sottoscritte sono state interamente versate.

## 8. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

### **Criteria di valutazione adottati**

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto, produzione o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori di diretta imputazione ed ammortizzati sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.

Ai sensi del rinnovato art. 2426 c.c., i costi di ricerca e pubblicità sono interamente indicati nel Conto economico dell'esercizio di sostenimento, con conseguente allineamento alla prassi dei Principi Contabili Internazionali - IFRS. Di conseguenza rimangono capitalizzabili solo i "costi di sviluppo".

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa.

Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

I criteri di ammortamento e i coefficienti applicati non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente.

### **Spese di impianto e ampliamento**

Le spese di impianto e di ampliamento sono iscritte per euro 774.163 al netto del fondo di ammortamento e riguardano per la quasi totalità costi sostenuti per l'IPO, in base al criterio del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, inclusivo degli oneri accessori e, conformemente al parere favorevole del collegio sindacale, vengono ammortizzate nell'arco di cinque anni.

I costi d'impianto e di ampliamento iscritti in questa voce dell'attivo sono stati iscritti tra le immobilizzazioni immateriali in quanto hanno utilità pluriennale e accoglie oneri sostenuti in modo non ricorrente dalla società in precisi e caratteristici momenti della vita dell'impresa, quali la fase pre-operativa o quella di accrescimento della capacità operativa esistente. La patrimonializzazione discende da una verifica specifica circa la futura utilità di ogni componente di costo. I costi d'impianto e ampliamento sono ammortizzati in n. 5 anni in quote costanti. Non possono essere distribuiti dividendi se non residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare di tale costo non ammortizzato.

### **Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno**

I costi iscritti per euro 1.322.159 al netto del fondo ammortamento riguardano software sulla base del costo sostenuto e ammortizzato e sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro e il relativo periodo di ammortamento è determinato in base al periodo produttivo di utilità per l'impresa. L'ammortamento del costo del software non tutelato viene ammortizzato per un periodo di cinque anni.

### **Avviamento**

L'avviamento iscritto per euro 114.846 al netto degli ammortamenti, con il consenso dell'organo di controllo, corrisponde all'acquisto a titolo oneroso nell'esercizio 2008, ad un costo storico di euro 288.000, è stato iscritto nell'attivo limitatamente al costo sostenuto e si riferisce all'acquisto del ramo d'azienda "AT srl". Nel corso del 2011 è stato acquisito un ramo noleggi dalla allora capogruppo Sedoc Digital Group srl ed è stato pagato un avviamento di euro 190.000. Nel 2012 si è poi perfezionata la fusione tra Sedoc Digital Group srl e Atena s.r.l.. Dopo aver valutato attentamente il settore particolare e in cui opera l'azienda anche fortemente innovativo e le condizioni specifiche di operatività del ramo di azienda e considerato che la posizione di vantaggio da essa acquisita sul mercato appare stabile e tale da permettere alla stessa di mantenere per un tempo considerevolmente lungo la maggiore redditività derivante dal proprio vantaggio competitivo, grazie alle sue caratteristiche tecnologiche e produttive, si è ritenuto corretto stimare la vita economica utile dell'avviamento in n. 10 e 18 anni.

Infatti nel settore in cui opera l'azienda la clientela acquisita, la penetrazione nel mercato, la realtà e la tipologia del business, nonché la personalizzazione dei servizi prestati e dei prodotti commercializzati fanno sì che i benefici e le sinergie derivanti dall'acquisizione si protraggano per un periodo non inferiore a quello stabilito in n. 10 e 18 anni.

### **Immobilizzazioni in corso e acconti**

Le immobilizzazioni in corso sono iscritte nell'attivo di Stato Patrimoniale, con il consenso dell'organo di controllo per euro 761.784 e non sono assoggettate ad alcun processo di ammortamento, fino al momento in cui verranno riclassificate nelle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali. Si riferiscono a costi iscritti in questa voce ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro e sono iscritte nello Stato

Patrimoniale sulla base del costo sostenuto e riguardano lo studio di fattibilità dei progetti Cybersecurity Intelligence (CSI) e CYPEER come meglio descritto nel punto "Attività di ricerca e sviluppo". Si ricorda inoltre che, secondo quanto previsto dall'art. 2426 del C.C., c. 1, n. 5, secondo periodo, fino a quando l'ammortamento degli oneri pluriennali ivi indicati non è completato, possono essere distribuiti utili solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

### **Oneri pluriennali**

I costi iscritti in questa voce residuale riguardano oneri pluriennali per euro 73.973 al netto del fondo ammortamento sulla base del costo sostenuto sono esposti al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione e sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro.

Gli oneri pluriennali sono stati iscritti nell'attivo con il consenso dell'organo di controllo; sono ammortizzati in un periodo di cinque anni.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

Si ricorda inoltre, che, secondo quanto previsto dall'art. 2426 del C.C., primo c., n. 5, secondo periodo, fino a quando l'ammortamento dei costi ivi indicati non è completato, possono essere distribuiti utili solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

### **Rivalutazione dei beni**

In ossequio a quanto stabilito dall'art.10 della Legge n.72/1983 - dall'art. 7 della Legge n.408/90 - dall'art. 27 della Legge nr.413/91 e dagli artt. da 10 a 16 della Legge nr.342/2000, si precisa che non sussistono nel patrimonio sociale immobilizzazioni i cui valori originari di acquisizione siano stati sottoposti a rivalutazione monetaria.

### **Riduzioni di valore di immobilizzazioni immateriali**

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni immateriali siano state sottoposte al processo d'ammortamento con esclusione delle immobilizzazioni in corso. Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

### **Spostamenti da una ad altra voce**

Nessun spostamento da una ad altra voce è stata eseguita nell'esercizio 2019.



## 9. MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

### Movimentazione delle immobilizzazioni

Per le immobilizzazioni immateriali nell'apposito prospetto sono indicati, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2019 risultano pari a € 3.046.925.

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2018 risultano pari a € 451.955.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 2.594.970.

### Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali (prospetto)

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo		479.870	478.000			957.870
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		177.774	328.141			505.915
Valore di bilancio		302.096	149.859			451.955
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi per acquisizioni	967.704	1.365.033		761.784	103.196	3.197.717
Ammortamento dell'esercizio	193.541	344.969	35.013		29.223	602.746
Totale variazioni	774.163	1.020.064	-35.013	761.784	73.973	2.594.971
<b>Valore di fine esercizio</b>						
Costo	967.704	1.844.903	478.000	761.784	103.196	4.155.587
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	193.541	522.744	363.154		29.223	1.108.662
Valore di bilancio	774.163	1.322.159	114.846	761.784	73.973	3.046.925

## 10. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

### Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, produzione comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Le aliquote applicate sono di seguito riportate:

### **Coefficienti di ammortamento applicati**

DESCRIZIONE	COEFFICIENTE %
Macchine elettroniche elettromeccaniche	20,00%
Telefono cellulari	25,00%
Mobili, arredi e macchine ufficio	12,00%
Autoveicoli e altri mezzi deducibili	20,00%
Beni di modico valore	100,00%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica, è stato assunto il metodo delle quote costanti, per il quale si è reputato che le aliquote ordinarie di ammortamento di cui al D.M. 31 dicembre 1988 ben rappresentino i criteri sopra descritti. Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2019 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato in ordine esercizio sulla base di un piano di natura tecnico-economico, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n.16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali caratterizzate da un utilizzo limitato nel tempo è calcolato in base al criterio della residua possibilità di utilizzo, tenuto conto del deterioramento fisico e della obsolescenza tecnologica dei beni, nonché delle politiche di manutenzione e dei piani aziendali di sostituzione dei cespiti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc..

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrà corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione sarà ripristinato il valore originario.

Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, primo comma, n. 3, del Codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico.

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 (beni di modico valore) sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura. I contributi sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza economica solo al momento in cui esiste la certezza dell'erogazione da parte dell'ente emittente.

I contributi in conto capitale vengono iscritti a riduzione del costo delle immobilizzazioni a cui riferiscono.

I contributi in conto esercizio vengono iscritti al conto economico.

### **Rivalutazione dei beni**

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società.

### **Riduzioni di valore di immobilizzazioni materiali**

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni materiali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

In particolare, si ribadisce come il valore d'iscrizione in bilancio non superi quello economicamente "recuperabile", definibile come il maggiore tra il presumibile valore realizzabile tramite l'alienazione e/o il valore interno d'uso, ossia, secondo la definizione contenuta nel principio contabile nazionale n. 24, "il valore attuale dei flussi di cassa attesi nel futuro e derivanti o attribuibili alla continuazione dell'utilizzo dell'immobilizzazione, compresi quelli derivanti dallo smobilizzo del bene al termine della sua vita utile".

Nessuna delle succitate immobilizzazioni esprime perdite durevoli di valore, né con riferimento al valore contabile netto iscritto nello stato patrimoniale alla data di chiusura dell'esercizio, né rispetto all'originario costo storico o al relativo valore di mercato.

### **Spostamenti da una ad altra voce**

Nessun spostamento da una ad altra voce è stata eseguita nell'esercizio 2019.

## 11. MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

### Movimentazione delle immobilizzazioni

Per le immobilizzazioni materiali si allega apposito prospetto che indica, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2019 risultano pari a € 847.607.

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2018 risultavano pari a € 854.602.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 6.995.

### Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali (prospetto)

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
Costo	2.287.436	2.287.436
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.268.852	1.268.852
Valore di bilancio	1.018.584	1.018.584
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
Incrementi per acquisizioni	442.256	442.256
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	290.276	290.276
Ammortamento dell'esercizio	322.957	322.957
Altre variazioni	163.982	163.982
Totale variazioni	-6.995	-6.995
<b>Valore di fine esercizio</b>		
Costo	2.439.416	2.439.416
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.591.809	1.591.809
Valore di bilancio	847.607	847.607

## 12. OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

In ossequio del più generale principio della prevalenza della sostanza sulla forma di cui all'articolo 2423-bis, primo c., n.1-bis, C.C., è stato redatto il seguente prospetto dal quale è possibile ottenere informazioni circa gli effetti che si sarebbero prodotti sul patrimonio netto e sul Conto economico, rilevando le operazioni di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Tale prospetto è redatto secondo lo schema di cui alla tassonomia XBRL Italia, nel rispetto dei principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità, e fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 c.1 n.22 C.C., ossia:

- il valore complessivo al quale i beni oggetto di locazione finanziaria sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio, qualora fossero stati iscritti tra le immobilizzazioni, al netto degli ammortamenti che sarebbero stati stanziati dalla data di stipula del contratto, nonché delle eventuali rettifiche e riprese di valore;

- il debito implicito verso il locatore, che sarebbe stato iscritto alla data di chiusura dell'esercizio nel passivo dello Stato patrimoniale, equivalente al valore attuale delle rate di canone non ancora scadute, nonché del prezzo di riscatto, determinati utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo riconducibile a ogni singolo contratto;
- l'onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio attribuibile ai contratti in argomento;
- le quote di ammortamento relative ai beni in locazione che sarebbero state di competenza dell'esercizio;
- le rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio.

Si precisa che il prospetto accoglie dati relativi ai contratti in essere alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

In relazione ai cespiti acquisiti in leasing finanziario, la società ha rilevato le operazioni con il c.d. "metodo patrimoniale", nel rispetto sia della vigente prassi contabile che della disciplina fiscale; pertanto i canoni imputati al Conto economico sono stati determinati sulla base della competenza temporale degli stessi all'esercizio.

### **Operazioni di locazione finanziaria (locatario) (prospetto)**

	<b>Importo</b>
<b>Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio</b>	78.748
<b>Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio</b>	55.124
<b>Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio</b>	
<b>Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio</b>	34.807
<b>Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo</b>	1.599

## **13. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

La Società detiene al 31/12/2019 immobilizzazioni finanziarie per complessivi euro 2.296.964. Tale voce risulta costituita principalmente da partecipazioni in imprese controllate ed è destinata ad una permanenza durevole nel patrimonio della società e nell'economia dell'impresa, essendo strategico per la società stessa e sono valutati con il metodo del costo rettificato delle perdite durevoli di valore. Sono iscritte per euro 2.292.300 sulla base del costo di acquisto o di sottoscrizione o di conferimento, comprensivo dei costi accessori, ossia quei costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte. Possono comprendere costi di consulenza corrisposti a professionisti per la predisposizione di contratti e di studi di fattibilità e/o di convenienza all'acquisto.

Le partecipazioni sono sottoposte ogni anno o, se necessario più frequentemente, a verifica per rilevare eventuali perdite di valore.

Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute.

Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore fino a concorrenza del costo originario. Nel caso di incremento della

partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

Le partecipazioni in società controllate sono possedute direttamente. La partecipazione nella società Life Your Brand S.r.l. e MFD International S.r.l. risultano iscritte a "costo storico" e/o valore di conferimento. Il differenziale di valore tra il costo e il patrimonio netto contabile risultante dal bilancio della società controllata risulta ampiamente giustificabile in ragione delle plusvalenze implicite nel patrimonio sociale e, in particolar modo nell'avviamento commerciale, che ne confermano l'esistenza e un ammontare ampiamente capiente.

### Rivalutazione dei beni

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie di proprietà della società.

## 14. MOVIMENTI DI PARTECIPAZIONI, ALTRI TITOLI E STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI IMMOBILIZZATI

### MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Per le immobilizzazioni finanziarie si allega apposito prospetto che indica, per ciascuna voce, i costi storici, le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2019 risultano pari a € 2.296.964.

Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2018 risultano pari a € 1.806.800.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 490.164.

### Analisi dei movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati (prospetto)

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
Costo	1.806.800	1.806.800
Valore di bilancio	1.806.800	1.806.800
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
Incrementi per acquisizioni	485.500	485.500
Totale variazioni	485.500	485.500
<b>Valore di fine esercizio</b>		
Costo	2.292.300	2.292.300
Valore di bilancio	2.292.300	2.292.300

## 15. VARIAZIONI E SCADENZA DEI CREDITI IMMOBILIZZATI

I crediti, classificati nelle immobilizzazioni finanziarie, rappresentano un'obbligazione di terzi verso la società.

In questa voce sono iscritti anche crediti per depositi cauzionali relativi ad utenze su contratti di locazione, utilizzo di locali e assicurative.

### Mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato

I crediti indicati sono esposti secondo il presumibile valore di realizzo, ossia i criteri di valutazione adottati sono analoghi a quelli utilizzati per i crediti iscritti nell'attivo circolante.

### Prospetto delle variazioni dei crediti

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei crediti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

#### Analisi delle variazioni e della scadenza delle immobilizzazioni finanziarie: crediti (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso altri		4.664	4.664		4.664	
Totale crediti immobilizzati		4.664	4.664		4.664	

## 16. DETTAGLI SULLE PARTECIPAZIONI IMMOBILIZZATE IN IMPRESE CONTROLLATE

La partecipazione nella società controllata Mfd International S.r.l. è stata acquisita attraverso conferimento nel corso dell'esercizio per € 485.500.

Si rammenta che sono state redatte delle perizie miranti a quantificare il valore delle partecipazioni delle società controllate. Da tali perizie sono emerse plusvalenze implicite nel patrimonio sociale ed, in particolar modo riguardanti l'avviamento, che confermano il valore iscritto in bilancio come esplicito in precedenza.

Non si sono ravvisati elementi indicativi di una perdita permanente di valore, tali da rendere necessario procedere a svalutazioni nel valore della partecipazione medesima.

La società non detiene partecipazioni in altre imprese che comportino una responsabilità patrimoniale illimitata.

Di seguito viene riportato l'elenco delle partecipazioni possedute in imprese controllate con le rispettive indicazioni:

**Dettagli sulle partecipazioni in imprese controllate possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (prospetto)**

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capital e in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Life Your Brand S.r.l.	Reggio nell'Emilia	02642250357	300.000	41.136	446.396	300.000	100	1.806.800
MFD INTERNATIONAL S.R.L.	Reggio nell'Emilia	02757250358	10.000	28.458	38.730	10.000	100	485.500
<b>Totale</b>								<b>2.292.300</b>

## 17. SUDDIVISIONE DEI CREDITI IMMOBILIZZATI PER AREA GEOGRAFICA

Al fine di evidenziare l'eventuale "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti immobilizzati riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

**Dettagli sui crediti immobilizzati suddivisi per area geografica (prospetto)**

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
ITALIA	4.664	4.664
<b>Totale</b>	<b>4.664</b>	<b>4.664</b>

**Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

Non esistono voci e valori di questa natura.

## 18. VALORE DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

**Informazioni relative al "fair value" delle immobilizzazioni finanziarie**

La società non ha iscritto in bilancio immobilizzazioni finanziarie ad un valore superiore al loro "fair value".



## 19. RIMANENZE

### Rimanenze finali materie prime – semilavorati – materiali di consumo – merci

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, le Rimanenze sono iscritte per l'importo complessivo di euro 362.070.

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, le Rimanenze sono iscritte per l'importo complessivo di euro 2.632.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 359.438. Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società e sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Le rimanenze finali di merci sono valutate al costo medio ponderato. Il costo di acquisto così determinato risulta comprensivo anche delle spese e degli oneri accessori. Nel rispetto del principio della prudenza stabilito dal n. 9 dell'art. 2426 Cod. Civ., il valore attribuito in base al criterio del costo, applicato nella valutazione dei suddetti beni, è risultato inferiore al relativo valore desumibile dall'andamento del mercato alla data di chiusura dell'esercizio.

Qualora si verifici l'esistenza di materiali obsoleti o di lento rigiro, questi, se significativi, sono corrispondentemente svalutati in relazione al loro grado di utilizzo o al presunto valore di realizzo. La valutazione delle rimanenze finali, operata con i suddetti criteri, non ha determinato differenze apprezzabili rispetto ad una loro valutazione ai costi correnti.

### Contributi in c/esercizio

Nessun contributo in c/esercizio è stato ricevuto.

### Costo ammortizzato - Valore attuale futuri pagamenti

Nulla da segnalare poiché i pagamenti non sono differiti rispetto alle normali condizioni di mercato per operazioni simili o equiparabili.

### Svalutazioni

Nessuna riduzione di valore è stata eseguita in quanto il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è risultato il medesimo al relativo valore contabile.

### Cambiamento nel metodo di valutazione delle rimanenze di magazzino

Nessun cambiamento del metodo di valutazione è stato effettuato.

### Analisi delle variazioni delle rimanenze (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	2.632	359.438	362.070
Totale rimanenze	2.632	359.438	362.070

## 20. CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 i crediti sono iscritti a euro 7.632.880.

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 i crediti sono iscritti a euro 1.091.712.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 6.541.168. Nel corso dell'esercizio si sono registrati buoni flussi di cassa generati anche dall'attività operativa.

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Usufruendo della facoltà concessa dall'art. 12 c. 2 del D.Lgs. 139/2015, i crediti sorti fino al 31/12/2015 sono iscritti al presumibile valore di realizzo sulla base della situazione di solvibilità dei debitori e dell'evoluzione storica delle perdite su crediti in quanto tali operazioni non hanno ancora esaurito i loro effetti anche ai fini del presente bilancio.

I crediti sorti a partire dal 01/01/2016 sono stati iscritti in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

I crediti sono comunque iscritti al presumibile valore di realizzo sulla base dell'esame della situazione di solvibilità dei debitori e dell'evoluzione storica delle perdite su crediti quando, come previsto dal paragrafo 33 del nuovo Principio Contabile OIC 15 - Crediti, l'applicazione del criterio del costo ammortizzato, rispetto a quello del presumibile valore di realizzo, avrebbe comportato effetti irrilevanti sul bilancio ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile.

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati aggiornati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Si ricorda che, in base al citato paragrafo 33, si può presumere che gli effetti siano irrilevanti" se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi)" e quando, come indicato nel successivo paragrafo 35, "... i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra il valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo".

I crediti in procedura concorsuale, prudenzialmente e nel rispetto anche della normativa fiscale, sono stati completamente svalutati per l'intera quota a rischio.

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo ottenuto rettificando il valore nominale con il relativo fondo svalutazione (tassato e non tassato) a copertura dei crediti inesigibili, ritenuto adeguato alle perdite ragionevolmente prevedibili.

La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese e di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite.

A titolo esemplificativo sono state considerate, anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, le insolvenze e le transazioni sui crediti in contenzioso.

I crediti tributari accolgono crediti per imposte e crediti d'imposta certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione. Sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Nel presente bilancio non sono iscritti crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

### **Crediti commerciali**

I crediti verso clienti al 31/12/2019 risultano pari ad euro 1.039.046.

I crediti verso clienti al 31/12/2018 risultano pari ad euro 412.646.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 626.400.

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a € 1.039.046.

e sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo, ottenuto rettificando il valore nominale di € 1.056.425 con un apposito Fondo svalutazione crediti a sua volta pari a -€ 17.379.

Si precisa la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti commerciali al costo ammortizzato, né all'attualizzazione degli stessi in quanto tutti i crediti commerciali rilevati hanno scadenze inferiori a 12 mesi.

Nel determinare l'accantonamento al relativo fondo si è tenuto conto sia delle situazioni di inesigibilità già manifestatesi, sia delle inesigibilità future, mediante:

- l'analisi di ciascun credito e individuazione delle perdite riscontrate in passato;
- valutazione delle situazioni di presumibili perdite legate ad ogni singolo credito;
- calcolo degli indici di anzianità globali dei crediti per classi di scaduto e confronto con gli anni precedenti;
- valutazione delle condizioni specifiche dei settori di attività della clientela.

Gli accantonamenti effettuati utilizzando il disposto dell'art. 106 D.P.R. 917/86 sono iscritti al fondo svalutazione crediti esente per € 12.153.

Il presumibile valore di realizzazione è stato utilizzato come criterio di valutazione per i crediti commerciali nei confronti delle imprese controllate.

### **Crediti in valuta estera**

I crediti a breve termine in valuta estera, derivanti esclusivamente da operazioni di natura commerciale, sono stati rilevati contabilmente in moneta di conto in base al cambio alla data di effettuazione dell'operazione.

Le suindicate attività vengono esposte in bilancio dopo un processo di conversione, sulla base del cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione di singoli crediti e debiti a breve termine sono rispettivamente accreditati ed addebitati al conto economico come componenti di reddito di natura finanziaria (voci C.16.d e C.17).

Il predetto trattamento consente, sotto l'aspetto patrimoniale, di esporre crediti e debiti rispettivamente al loro valore di presumibile realizzazione o di estinzione alla data di chiusura dell'esercizio.

Sotto l'aspetto reddituale, esso consente di rilevare utili o perdite nel periodo in cui essi maturano, rispettando così il postulato della competenza economica.

### **Crediti per vendita con riserva di proprietà**

Nessun credito per vendita con riserva di proprietà.

### **Crediti verso controllate**

I crediti verso controllate al 31/12/2019 risultano pari ad euro 333.329.

I crediti verso controllate al 31/12/2018 risultano pari a zero.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 333.329.

I crediti al 31/12/2019 verso Life Your Brand S.r.l. ammontano ad euro 333.329 e si riferiscono a crediti di natura commerciale regolati a normali condizioni di mercato. Tali crediti sono valutati al valore di realizzo, pari al valore nominale, non sussistendo ragionevoli motivi per dubitare della loro esigibilità.

### **Crediti verso collegate/controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti**

I crediti verso controllanti al 31/12/2019 risultano pari ad euro 1.082.380.

I crediti verso controllanti al 31/12/2018 risultano pari a euro 625.885.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 456.495.

I crediti al 31/12/2019 verso SDG Technologies S.r.l. ammontano ad euro 38.738 e verso Sedoc Digital Group S.r.l. per euro 1.043.642 e si riferiscono per lo più a crediti di natura commerciale regolati a normali condizioni di mercato. Tali crediti sono valutati al valore di realizzo, pari al valore nominale, non sussistendo ragionevoli motivi per dubitare della loro esigibilità.

### **Crediti tributari**

I crediti tributari al 31/12/2019 risultano pari ad euro 486.098.

I crediti tributari al 31/12/2018 risultano pari ad euro 42.344.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 443.754.

Accoglie gli importi certi e determinati derivati da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo rimborso o in compensazione. Tali crediti contengono credito d'imposta ricerca e sviluppo, crediti iva e acconti irap e sono iscritti in bilancio e sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzo.

### **Altri crediti verso terzi**

Gli altri crediti al 31/12/2019 risultano pari ad euro 1.095.

Gli altri crediti al 31/12/2018 risultano pari ad euro 7.982.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 6.887. I crediti per euro 1.095 vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali i dipendenti, gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale che, coincide con il presumibile valore di realizzo.

### Interessi di mora

Non esistono voci e valori di questa natura.

### Strumenti finanziari derivati attivi

Si segnala che la Società al 31/12/2019 non ha in essere strumenti finanziari derivati.

## 21. VARIAZIONI E SCADENZA DEI CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei crediti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

### Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazioni e nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	412.646	626.400	1.039.046	1.039.046		
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante		333.329	333.329	333.329		
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	625.885	456.495	1.082.380	1.082.380		
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	42.344	443.754	486.098	486.098		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	7.982	-6.887	1.095	1.095		
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>1.088.857</b>	<b>1.853.091</b>	<b>2.941.948</b>	<b>2.941.948</b>		

## 22. SUDDIVISIONE DEI CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE PER AREA GEOGRAFICA

Al fine di evidenziare l'eventuale "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti iscritti nell'attivo circolante riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

### Dettagli sui crediti iscritti nell'attivo circolante suddivisi per area geografica (prospetto)

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante		1.039.046
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante		333.329
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante		1.082.380
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante		486.098
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante		1.095
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>		<b>2.941.948</b>

## 23. CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE RELATIVI AD OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE

Non esistono voci e valori di questa natura.

## 24. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide al 31/12/2019 risultano pari ad euro 4.328.862.

Le disponibilità liquide al 31/12/2018 risultano pari ad euro 223.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 4.328.639.

Le disponibilità liquide ammontano a € 4.328.862 e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per € 4.328.646 e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per € 216 iscritte al valore nominale.

Non vi sono assegni in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

Le giacenze di cassa e di altri valori sono comprensive anche di assegni bancari non ancora versati, per i quali si ha ragionevole certezza della loro esigibilità e vengono valutati secondo il criterio del valore nominale.

### **Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide (prospetto)**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali		4.328.646	4.328.646
Denaro e altri valori in cassa	223	-7	216
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>223</b>	<b>4.328.639</b>	<b>4.328.862</b>

## **25. RATEI E RISCONTI ATTIVI**

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

Per quanto riguarda i costi sospesi, si è tenuto conto delle spese riferite a prestazioni di servizi che risultano correlate a componenti positivi di reddito che avranno la propria manifestazione nell'esercizio successivo, al netto delle quote recuperate nel corso dell'esercizio corrente.

I ratei ed i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio.

Le suindicate voci vengono dettagliate nel seguente prospetto:

### **Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi (prospetto)**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>32.383</b>	<b>384.387</b>	<b>416.770</b>
Ratei attivi		44.879	44.879
Altri risconti attivi	32.383	339.508	371.891

Per un elenco analitico dei ratei e dei risconti attivi si vedano le tabelle seguenti:

#### **Dettaglio dei risconti attivi (art. 2427 n. 7 c.c.)**

RISCONTI ATTIVI	IMPORTO
Altri risconti attivi	371.891
<b>TOTALE</b>	<b>371.891</b>

#### **Dettaglio dei ratei attivi (art. 2427 n. 7 c.c.)**

RATEI ATTIVI	IMPORTO
Altri ratei attivi	44.879
<b>TOTALE</b>	<b>44.879</b>

## 26. ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

## 27. NOTA INTEGRATIVA, PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

### Criteria di conversione dei valori espressi in valuta

Le passività in valuta già contabilizzate nel corso dell'esercizio ai cambi in vigore alla data di effettuazione dell'operazione, sono state iscritte al tasso di cambio di fine esercizio.

Tale adeguamento ha comportato la rilevazione delle "differenze" (Utili o perdite su cambi) a conto economico, nell'apposita voce "C17-bis utili e perdite su cambi".

In ossequio al disposto dell'articolo 2426, n. 8-bis), del Codice civile, l'utile dell'esercizio, per la quota riferibile all'utile netto su cambi, deve essere accantonato in un'apposita riserva non distribuibile fino a quando non sarà effettivamente realizzato.

È utile sottolineare, infine, come le valutazioni di cui sopra siano state eseguite nella prospettiva di continuazione dell'attività d'impresa e sulla base di uno scenario valutario omogeneo per scadenza con le attività e le passività in oggetto.

Si precisa altresì come non vi siano debiti non espressi all'origine in moneta non di conto "coperti" da "operazioni a termine", "domestic swap", "option" ecc.

## 28. PATRIMONIO NETTO

Il capitale sociale, ammontante a € 950.000 è così composto:

Numero azioni 9.500.000 del valore nominale di € 0,10 cad.

## 29. VARIAZIONI NELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

Nel corso dell'esercizio testè trascorso ha avuto esecuzione l'aumento di capitale sociale da euro 113.000 a euro 950.000, interamente sottoscritto e versato.

Le variazioni significative intervenute nel corso dell'esercizio nella composizione del patrimonio netto sono rilevabili nell'apposito prospetto riportato di seguito:

### Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	113.000	837.000			950.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.793.800	6.798.500			8.592.300
Riserva legale	586	5.684			6.270
Altre riserve					



Riserva straordinaria	11.129	29.603			40.732
Versamenti in conto capitale	346.739				346.739
Varie altre riserve	-1	-1			-2
Totale altre riserve	357.867	29.602			387.469
Utili (perdite) portati a nuovo	-78.399	78.399			
Utile (perdita) dell'esercizio	113.686		113.686	748.211	748.211
Totale patrimonio netto	2.300.540	7.749.185	113.686	748.211	10.684.250

### 30. DISPONIBILITÀ E UTILIZZO DEL PATRIMONIO NETTO

#### Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto (prospetto)

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile*	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite
Capitale	950.000	capitale	B	-	
Riserva da soprapprezzo delle azioni	8.592.300	capitale	A, B, C**	8.592.300	
Riserva legale	6.270	riserva utili	B***	-	
Altre riserve					
Riserva straordinaria	40.732	riserva utili	A, B, C	40.732	78.399
Versamenti in conto capitale	346.739	capitale	A, B		
Varie altre riserve	-2			-	
Totale altre riserve	387.469			40.732	78.399
Totale	9.936.039			8.633.032	78.399
Quota non distribuibile				1.793.650	
Residua Quota distribuibile				6.839.382	

#### Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve (prospetto)

Descrizione	Importo
Riserva da arrotondamento	-2
Totale	-2

Legenda: A: per aumento di capitale, B: per copertura perdite, C: per distribuzione ai soci, D: per altri vincoli statutari; E: altro.

\*al netto dell'eventuale riserva per azioni proprie in portafoglio e delle perdite portate a nuovo

\*\* ex art. 2431 del Codice Civile: utilizzabile per copertura perdite e per aumento di capitale. Non utilizzabile per distribuzione soci fino a quando la riserva legale non abbia raggiunto 1/5 del capitale sociale

\*\*\* ex art. 2430 del Codice Civile: solo quando la riserva legale ha raggiunto 1/5 del capitale sociale, l'eccedenza diviene effettivamente disponibile.

### Informativa in merito alla natura fiscale delle riserve al 31/12/2019

Si segnala inoltre che non vi sono riserve che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito tassabile d'impresa.

Si specifica che risulta una riserva da sovrapprezzo azioni per euro 8.592.300.

Si specifica che risulta una riserva da versamento soci in conto capitale per euro 346.739.

### Riclassificazione fiscale delle voci del patrimonio netto

DESCRIZIONE	Totale	di cui per		di cui per riserve in sospensione d'imposta	di cui per riserve di utili in regime di trasparenza
		riserve/versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	di cui per riserve di utili		
Capitale sociale	950.000		950.000		
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	8.592.300	8.592.300			
Riserva legale	6.270		6.270		
Riserva straordinaria	40.732		40.732		
Versamenti in conto capitale	346.739	346.739			
Varie altre riserve	-2		-2		

## 31. FONDI PER RISCHI E ONERI

Non esistono voci e valori di questa natura.

## 32. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo trattamento di fine rapporto al 31/12/2019 risulta pari ad euro 137.423.

Il fondo trattamento di fine rapporto al 31/12/2018 risulta pari ad euro 123.868.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 13.555.

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a € 137.423 ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1 gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Si evidenzia che:

nella classe C del passivo sono state rilevate le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR, per euro 137.423;

nella voce D del passivo sono state rilevate le quote non ancora versate ai suddetti fondi Previdenza.

Il relativo accantonamento è effettuato nel conto economico alla sotto-voce B9 c) per euro 36.092. Pertanto, la passività per il trattamento di fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 137.423 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in aumento di euro 13.555.

### **Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (prospetto)**

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	123.868
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	36.092
Utilizzo nell'esercizio	
Altre variazioni	-22.537
Totale variazioni	13.555
Valore di fine esercizio	137.423

## **33. DEBITI**

La classificazione dei debiti nell'attivo circolante è effettuata sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto alle passività ordinarie e sono iscritte al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria. I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

Usufruendo della facoltà concessa dall'art. 12 c. 2 del D.Lgs. 139/2015, i debiti sorti fino al 31/12/2015 sono iscritti in bilancio secondo il valore nominale in quanto tali operazioni non hanno ancora esaurito i loro effetti anche ai fini del presente bilancio.

I debiti sorti a partire dal 01/01/2016 sono stati iscritti in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

I debiti sono comunque iscritti al presumibile valore nominale quando, come previsto dal paragrafo 42 del nuovo Principio Contabile OIC 19 - Debiti, l'applicazione del criterio del costo ammortizzato, rispetto a quello del valore nominale, avrebbe comportato effetti irrilevanti sul bilancio ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile.

Si ricorda che, in base al citato paragrafo 42, si può presumere che gli effetti siano irrilevanti" se i debiti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi)" e quando, come indicato nel successivo paragrafo 45, "... i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra il valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo e il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non differisce significativamente dal tasso di mercato".

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti.

In particolare, in bilancio sono stati iscritti i seguenti debiti di natura finanziaria:

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 i debiti sono iscritti a euro 3.419.087.

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 i debiti sono iscritti a euro 1.811.244.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 1.607.843.

### **Debiti verso banche**

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 i debiti verso banche sono iscritti a euro 753.412.

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 i debiti verso banche sono iscritti a euro 379.063.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 374.349.

I debiti verso banche, iscritti per euro 753.412 sono stati valutati al valore nominale. Si segnalano i seguenti finanziamenti: finanziamento n. 04388337 BPM Ag. 3 di Reggio nell'Emilia per euro 300.000 con durata dal 29/08/2019 al 31/08/2021 con un residuo alla data del 31/12/2019 di euro 251.535, di cui 102.486 con scadenza oltre l'esercizio; finanziamento n. 04137506 BPM Ag. 3 di Reggio Emilia per euro 151.377 con durata dal 15/01/2019 al 31/07/2020, con un residuo alla data del 31/12/2019 di euro 59.455 e anticipi fatture per euro 376.913.

### **Debiti verso fornitori**

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 i debiti verso fornitori sono iscritti a euro 1.399.955

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 i debiti verso fornitori sono iscritti a euro 301.851

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 1.098.104.

La valutazione dei debiti commerciali, iscritti per euro 1.399.955 è stata effettuata al valore nominale.

### **Debiti verso controllate**

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 i debiti verso controllate sono iscritti a euro 339.345.

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 i debiti verso controllate sono iscritti a euro 131.907.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 207.438. I Debiti al 31/12/2019 per euro 339.345 si riferiscono a debiti di natura commerciale regolati a normali condizioni di mercato. Tali debiti sono valutati al valore nominale.

### **Debiti verso controllanti**

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 i debiti verso controllanti sono iscritti a euro 8.785.

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 i debiti verso controllanti sono iscritti a euro 76.697.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 67.912.

I Debiti al 31/12/2019 per euro 8.785 si riferiscono a debiti di natura commerciale, e finanziari. Tali debiti sono valutati al valore nominale.

### **Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti**

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 tali debiti sono iscritti a euro 1.495.

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 tali debiti sono iscritti a euro 21.392.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 19.897.

I Debiti al 31/12/2019 verso Core Solution S.r.l. per euro 1.495 si riferiscono a debiti di natura commerciale, e finanziari. Tali debiti sono valutati al valore nominale.

### **Debiti tributari**

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 i debiti tributari sono iscritti a euro 835.865

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 i debiti tributari sono iscritti a euro 834.003.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 1.862.

Si segnalano debiti tributari entro l'esercizio successivo per euro 384.067 e debiti tributari oltre l'esercizio successivo per euro 451.798.

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima di reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta, agli acconti versati e dalle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell' attivo dello Stato patrimoniale nella sottoclasse "C.II - Crediti".

I debiti tributari contengono debiti per sanzioni e interessi su imposte relative agli esercizi precedenti che verranno versate attraverso utilizzo dello strumento della rateazione e che sono stati secondo la definizione del Nuovo Principio Contabile OIC 29 per un errore commesso in sede di Bilancio al 31/12/2017. Si precisa che la correzione è stata contabilizzata nel saldo di apertura.

### **Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale**

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 i debiti verso istituti di previdenza sono iscritti a euro 19.436.

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 i debiti verso istituti di previdenza sono iscritti a euro 13.973.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 5.463.

La valutazione dei debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza iscritti per euro 19.436 è stata effettuata al valore nominale.

### **Altri debiti**

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 gli altri debiti sono iscritti a euro 60.794.

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 gli altri debiti sono iscritti a euro 52.358.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 8.436.

La valutazione degli altri debiti iscritti per euro 60.794 è stata effettuata al valore nominale e non al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi in quanto con scadenza inferiore a 12 mesi.

### **Variazioni nei cambi valutari successivi alla chiusura dell'esercizio**

Non si rilevano variazioni dei cambi valutari intervenute successivamente alla chiusura dell'esercizio tali da produrre effetti significativi.

## **34. VARIAZIONI E SCADENZA DEI DEBITI**

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei debiti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

### **Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti (prospetto)**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
<b>Debiti verso banche</b>	379.063	374.349	753.412	650.926	102.486	
<b>Debiti verso fornitori</b>	301.851	1.098.104	1.399.955	1.399.955		
<b>Debiti verso imprese controllate</b>	131.907	207.438	339.345	339.345		

Debiti verso controllanti	76.697	-67.912	8.785	8.785	
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	21.392	-19.897	1.495	1.495	
Debiti tributari	834.003	1.862	835.865	384.067	451.798
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	13.973	5.463	19.436	19.436	
Altri debiti	52.358	8.436	60.794	60.794	
<b>Totale debiti</b>	<b>1.811.244</b>	<b>1.607.843</b>	<b>3.419.087</b>	<b>2.864.803</b>	<b>554.284</b>

### 35. SUDDIVISIONE DEI DEBITI PER AREA GEOGRAFICA

Al fine di evidenziare l'eventuale "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i debiti riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

#### Dettagli sui debiti suddivisi per area geografica (prospetto)

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso banche		753.412
Debiti verso fornitori		1.399.955
Debiti verso imprese controllate		339.345
Debiti verso imprese controllanti		8.785
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		1.495
Debiti tributari		835.865
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		19.436
Altri debiti		60.794
<b>Debiti</b>		<b>3.419.087</b>

### 36. DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

I debiti verso istituti di credito non assistiti da garanzia reale ammontano invece a € 753.412.

I mutui passivi sopra indicati, garantiti e non, sono iscritti in bilancio per la quota di capitale ancora da rimborsare, valutata al valore nominale.

### 37. DEBITI RELATIVI AD OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE

Non esistono voci e valori di questa natura.

### 38. RATEI E RISCONTI PASSIVI

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, con competenza nell'esercizio successivo.

Le suindicate voci vengono dettagliate nelle seguenti tabelle:

#### Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.800	-1.414	386
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>1.800</b>	<b>-1.414</b>	<b>386</b>

Per un elenco analitico dei ratei e dei risconti attivi si vedano le tabelle seguenti:

#### Dettaglio dei ratei passivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

RATEI PASSIVI	IMPORTO
Altri ratei passivi	386
<b>TOTALE</b>	<b>386</b>

### 39. VALORE DELLA PRODUZIONE

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 compongono il Conto economico.

Sono rilevati sulla base del criterio della prudenza e della competenza economica di cui all'art. 2423-bis c.c., ai sensi dell'art. 2425-bis c.c.. I costi ed i ricavi sono indicati al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse alla compravendita di beni e prestazioni di servizi.

In particolare, nella voce A.1) sono stati iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono stati iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono rilevati in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.



Il totale del valore della produzione ammonta ad euro 4.847.333 rispetto a euro 3.254.363 dell'esercizio precedente (incremento di euro 1.592.970).

### **Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica ammonta a euro 4.202.704 rispetto a euro 3.022.778 dell'esercizio precedente (incremento di euro 1.179.926).

Le transazioni infragruppo sono avvenute a condizioni di mercato normali in relazione alle operazioni effettuate.

### **Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni**

Tale voce, pari a euro 485.000 rispetto ad euro 165.902 dell'esercizio precedente con un incremento di euro 319.098 e riguardano spese di sviluppo capitalizzate.

### **Altri ricavi e proventi**

Tale voce, pari a euro 159.629 rispetto ad euro 65.683 dell'esercizio precedente con un incremento di euro 93.946.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 159.629 rispetto a euro 65.683 dell'esercizio precedente (incremento di euro 93.946). In tale voce è stato inserito euro 139.583 per credito d'imposta per ricerca e sviluppo esercizio 2019.

## **40. SUDDIVISIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI PER CATEGORIA DI ATTIVITÀ**

La voce ricavi con coordinata A I del conto economico può essere suddivisa secondo le categorie di attività, considerando i settori merceologici in cui opera la società.

### **Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività (prospetto)**

<b>Categoria di attività</b>	<b>Valore esercizio corrente</b>
Ricavi Cyber Security	1.474.139
Ricavi Data center, cloud, device Management	2.728.565
<b>Totale</b>	<b>4.202.704</b>

## 41. SUDDIVISIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI PER AREA GEOGRAFICA

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico relativi a soggetti non residenti in Italia sono di importo non significativo, pertanto si omette la suddivisione per aree geografiche.

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Altri ricavi e proventi" nella tabella che segue:

### Dettaglio voce A5 - Altri ricavi e proventi

DESCRIZIONE	31/12/2019	31/12/2018
Indennizzi sinistri		4.322
Rimborso di spese	8.300	4.579
Plusvalenze ordinarie	4.683	9.274
Crediti d'imposta diversi	139.583	36.701
Altri ricavi e proventi diversi	7.063	10.807
<b>TOTALE</b>	<b>159.629</b>	<b>65.683</b>

## 42. COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, ammontano a euro 3.771.003 rispetto a euro 2.831.373 dell'esercizio precedente (incremento di euro 939.630).

### Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Tale voce, pari a euro 1.834.905 rispetto ad euro 669.589 dell'esercizio precedente con un incremento di euro 1.165.316. I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

### Per servizi

Tale voce, pari a euro 544.780 rispetto ad euro 407.160 dell'esercizio precedente con un incremento di euro 137.620. Tali costi ricomprendono anche i servizi erogati da DFM Virtual Service LLC che costituisce un centro tecnologico strategico ad alto potenziale soprattutto per quanto riguarda lo sviluppo e l'implementazione del settore della cyber security svolgendo attività di managed services, help desk e accounting outsource.

### Per godimento di beni di terzi

Tale voce, pari a € 73.649 rispetto ad € 49.967 dell'esercizio precedente con un incremento di € 23.682.

### Per il personale

Tale voce, pari a euro 671.299 rispetto ad euro 537.090 dell'esercizio precedente con un incremento di € 134.209.

### Ammortamenti e svalutazioni

Tale voce, pari a euro 937.856 rispetto ad euro 970.524 dell'esercizio precedente con un decremento di euro 32.668.

### Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Tale voce, pari a euro -359.438 rispetto ad euro 103.748 dell'esercizio precedente con un incremento di euro 463.186.

### Oneri diversi di gestione

Tale voce, pari a euro 67.952 rispetto ad euro 93.295 dell'esercizio precedente con un decremento di euro 25.343.

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Oneri diversi di gestione" nella tabella che segue:

#### Dettaglio voce B14 - Oneri diversi di gestione

DESCRIZIONE	31/12/2019	31/12/2018
Imposte deducibili	827	697
Imposte indeducibili		901
Costi autoveicoli e mezzi di trasporto	737	466
Oneri e spese varie	37.363	18.283
Minusvalenze ordinarie	23.502	72.948
Altri costi diversi	359	
Oneri di natura o incidenza eccezionali:		
b) Erogazioni liberali	5.000	
c) Altri oneri straordinari		
- insussistenza sopravvenuta di ricavi e/o attività	164	
<b>TOTALE</b>	<b>67.952</b>	<b>93.295</b>

### 43. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati per euro 54.894 tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria per euro 1.312 sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale, inoltre gli interessi e altri oneri finanziari per euro 56.207 sono iscritte alla voce c. 17 di conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

### 44. COMPOSIZIONE DEI PROVENTI DA PARTECIPAZIONE RIPARTIZIONE DEGLI INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI PER TIPOLOGIA DI DEBITI

Di seguito si riporta il dettaglio degli interessi ed altri oneri finanziari suddivisi per tipologia di debito.

Di seguito si riporta inoltre una tabella contenente la composizione degli interessi ed altri oneri finanziari alla fine dell'esercizio corrente:

#### **Interessi e altri oneri finanziari (art. 2427 n. 12 c.c.) - Composizione voce**

DESCRIZIONE	IMPORTO
Interessi passivi su mutui	6.370
Interessi passivi bancari	32.520
Interessi passivi verso fornitori	428
Interessi passivi di mora	3.363
Interessi passivi dilazioni di pagamento verso erario	13.526
<b>TOTALE</b>	<b>56.207</b>

### 45. IMPORTO E NATURA DEI SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i proventi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno della voce A5.

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i costi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno delle voci B14 e, per quanto riguarda le imposte di esercizi precedenti, I20.

## 46. IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

### Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

### Fiscalità differita

Non è stato effettuato alcun accantonamento poiché non sussistono poste con differimento temporaneo.

## 47. DATI SULL'OCCUPAZIONE

Di seguito si illustra la situazione analitica del personale dipendente nel corso dell'esercizio appena trascorso.

### Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria (prospetto)

	Numero medio
Impiegati	15
Totale Dipendenti	15

## 48. COMPENSI, ANTICIPAZIONI E CREDITI CONCESSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI E IMPEGNI ASSUNTI PER LORO CONTO

### Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (prospetto)

	Amministratori	Sindaci
Compensi	84.000	8.233
Anticipazioni		
Crediti		
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate		

## 49. COMPENSI AL REVISORE LEGALE O SOCIETÀ DI REVISIONE

I corrispettivi spettanti alla società di revisione per l'attività di revisione legale dei conti, di cui all'art. 14, comma 1 lettere a) e b) del D.Lgs n. 39/2010, svolta per l'esercizio chiuso al 31/12/2019, ammontano a euro 22.000.

I corrispettivi spettanti alla società di revisione per gli altri servizi, diversi dalla revisione legale dei conti, effettuati nel corso del 2019 ammontano ad Euro 62.500; detti servizi si riferiscono a costi di quotazione.

## 50. CATEGORIE DI AZIONI EMESSE DALLA SOCIETÀ

Nel prospetto che segue si riporta il dettaglio delle azioni emesse con indicazione delle variazioni avvenute nell'esercizio:

### Analisi delle categorie di azioni emesse dalla società (prospetto)

Descrizione	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
ORDINARIE	9.500.000	950.000	9.500.000	950.000
<b>Totale</b>	<b>9.500.000</b>	<b>950.000</b>	<b>9.500.000</b>	<b>950.000</b>

## 51. CATEGORIE SUGLI ALTRI STRUMENTI EMESSI DALLA SOCIETÀ

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

## 52. IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

A seguito dell'eliminazione del dettaglio in calce allo Stato patrimoniale, si forniscono di seguito le seguenti informazioni in merito a tali voci:

### Impegni

Gli impegni assunti dall'impresa riguardano il debito residuo totale nei confronti delle società di leasing in merito ai contratti di locazione finanziaria in essere. Al 31/12/19 il debito residuo per canoni a scadere e per riscatto ammonta complessivamente a euro 34.807.

### **Beni di terzi presso l'impresa**

In relazione ai contratti di locazione finanziaria sopra indicati il valore dei beni di terzi presso l'impresa ammonta ad euro 78.748.

### **Garanzie**

Le garanzie riguardano principalmente le fidejussioni rilasciate dalla società Sedoc Digital Group S.r.l. nei confronti degli istituti di credito per nostro conto.

### **Passività potenziali**

Non esistono passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data del bilancio, ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro, il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario.

## **53. INFORMAZIONI SUI PATRIMONI E I FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE**

### **Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.**

La società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice civile.

### **Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.**

La società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice civile.

## **54. INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE**

### **Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis c.c.**

Al fine di assicurare il rispetto delle disposizioni legislative e, in particolare, di quanto stabilito dal D.Lgs. 3/11/2008 n. 173 in materia di informativa societaria riguardante le operazioni con parti correlate, la società, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, ha provveduto a definire i criteri di individuazione delle operazioni concluse con le suddette parti correlate.

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 sono state effettuate operazioni rilevanti, a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti ma concluse a condizioni di mercato.

Le operazioni sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica così come la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto

della correttezza e quindi non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate e pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva con esclusione delle società controllate e controllanti al solo scopo di fornire una maggiore informazione.

	Cyberoo S.p.A.	Life your Brand S.r.l.	Mfd International S.r.l.	Sedoc Digital Group S.r.l.	Sdg Technologies s.r.l.
CYBEROO S.p.A					
Vendite e prestazioni		343.446		1.645.302	
Crediti commerciali		330.433		1.043.642	
Acquisti beni e prestazioni		26.176		2.389.069	
Acquisti cespiti					
Vendita cespiti				49.600	
Debiti Commerciali				8.767	
Crediti finanziari		2.895			38.738
Debiti Finanziari		329.289			18
LIFE YOUR BRAND S.R.L.					
Vendite e prestazioni	26.176		279		
Crediti commerciali			15.960		
Acquisti beni e prestazioni	343.446		144.660		
Acquisti cespiti					
Vendita cespiti					
Debiti Commerciali	330.433				
Crediti finanziari	329.289		6.806		
Debiti Finanziari	2.895				
MFD INTERNATIONAL S.R.L.					
Vendite e prestazioni		144.660			
Crediti commerciali					
Acquisti beni e prestazioni		279			
Acquisti cespiti					
Vendita cespiti					
Debiti Commerciali		15.960			
Crediti finanziari					
Debiti Finanziari		6.806			



SEDOC DIGITAL GROUP S.R.L.					
Vendite e prestazioni	2.389.069				
Crediti commerciali	7.416				
Acquisti beni e prestazioni	1.694.902				
Acquisti cespiti					
Vendita cespiti					
Debiti Commerciali	1.040.515				
Crediti finanziari					
Debiti Finanziari					
SDG TECHNOLOGIES S.R.L.					
Vendite e prestazioni					
Crediti commerciali					
Acquisti beni e prestazioni					
Acquisti cespiti					
Vendita cespiti					
Debiti Commerciali					
Crediti finanziari	18				
Debiti Finanziari	38.738				

## 55. INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

### Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale - art. 2427 n. 22-ter c.c

La società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

## 56. INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

L'illustrazione della situazione della società fa riferimento ai fatti di rilievo intervenuti, posteriormente alla chiusura dell'esercizio, sino alla data odierna.

Il 2020 si presentava ancora come un anno di notevole crescita di ricavi e marginalità.

Fino a Febbraio 2020 era continuata l'attività della Società in merito al rafforzamento della struttura commerciale per il presidio diretto del mercato, anche grazie ad una attività di marketing tesa al rafforzamento del Brand ed all'analisi delle esigenze specifiche dei Target della Società con l'obiettivo di poter fornire un servizio sempre all'altezza delle nostre tradizioni, nonostante l'aumento del numero degli impegni lavorativi assunti.

A partire dalla seconda metà di Febbraio 2020 si è manifestata in Italia, con particolare virulenza in Lombardia, Veneto ed Emilia-Romagna, una crisi epidemica derivante dal contagio dell'uomo da parte del virus COVID-19. Si sono susseguiti numerosi Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri e Decreti del Presidente della Regione Emilia - Romagna, volti a circoscrivere la diffusione del virus tra la popolazione attraverso restrizioni sempre più severe della mobilità privata e pubblica, parziali restrizioni alle attività produttive e di servizio, con la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado. Il Consiglio di Amministrazione ha preso atto di tale situazione ed ha adottato tutte le misure indicate dalle autorità politiche, amministrative e sanitarie e ad oggi non ci sono impatti che hanno un effetto sui contratti in essere.

Al momento della predisposizione della presente nota integrativa si segnalano fatti o situazioni di natura straordinaria o di tipo previsionale dovuti all'emergenza COVID-19, tali da ipotizzare eventuali rivisitazioni dei valori di budget.

La società ai sensi della Legge 205/2018 comma 89 e relativo decreto attuativo del 23 aprile 2018 e succ. modifiche sta definendo la richiesta del credito d'imposta per le PMI che si sono quotate in Borsa nel corso del 2019. La Legge prevede un credito d'imposta fino al 50% dei costi di consulenza sostenuti per la quotazione fino a un tetto massimo di 500 mila euro.

Sulla scorta delle indicazioni fornite dal principio contabile OIC 29, non si evidenziano fatti di rilievo, diversi da quelli di cui all'art. 2427 c. 1 n. 6-bis C.C., avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ad esclusione della richiesta del credito d'imposta per le PMI che si sono quotate in Borsa e dell'attività di ricerca e sviluppo che è proseguita anche per l'esercizio 2020.

Con delibera del 17 marzo 2020 la società ha provveduto a confermare il consolidato fiscale nazionale di cui agli articoli 117 e seguenti del TUIR con la seguente società consolidante SEDOC DIGITAL GROUP s.r.l. Sede legale: Reggio Emilia, via Brigata Reggio n. 37 Codice fiscale e iscrizione al Registro delle Imprese di Reggio Emilia n. 02424560353 e le consolidate CORE SOLUTION S.R.L. Via Brigata Reggio n. 37 Reggio Emilia C.F. 02650710359, LIFE YOUR BRAND S.R.L. Via Brigata Reggio n. 37 Reggio Emilia C.F. 02642250357 e SDG INNOVATIVE TECHNOLOGIES S.R.L., Via Brigata Reggio n. 37 Reggio Emilia C.F. 02826390359.

## **57. IMPRESE CHE REDIGONO IL BILANCIO DELL'INSIEME PIÙ GRANDE PIÙ PICCOLO DI IMPRESE DI CUI SI FA PARTE IN QUANTO CONTROLLATA**

### **Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata (prospetto)**

	<b>Insieme più grande</b>	<b>Insieme più piccolo</b>
<b>Nome dell'impresa</b>	Life Your Brand S.r.l.	Mfd International S.r.l.
<b>Città (se in Italia) o stato estero</b>	Reggio nell'Emilia	Reggio nell'Emilia
<b>Codice fiscale (per imprese italiane)</b>	02642250357	02757250358
<b>Luogo di deposito del bilancio consolidato</b>	Reggio nell'Emilia	Reggio nell'Emilia

## **58. PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL BILANCIO DELLA SOCIETÀ CHE ESERCITA L'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO**

La società al 31 dicembre 2019 non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

## **59. INFORMAZIONI RELATIVE A STARTUP, ANCHE A VOCAZIONE SOCIALE, E PMI INNOVATIVE**

Alla luce di quanto disposto dal D.L. 24 gennaio 2015, n. 3, la società ha soddisfatto nel corso del 2019 ai requisiti per richiedere l'iscrizione all'apposita sezione speciale del Registro delle Imprese riservato alle PMI innovative tenuto presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

Per i progetti sopra indicati la società ha sostenuto nel corso del 2019 spese in ricerca sviluppo per un valore complessivo pari a euro 761.784.

### **Azioni proprie e di società controllanti**

- la società non evidenzia né il possesso né alcun acquisto od alienazione di quote del proprio capitale sociale.
- la società non possiede, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, azioni o quote di società controllanti, e nel corso dell'esercizio, non sono stati effettuati acquisti o alienazioni delle stesse.

## **60. INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124**

Come disposto dall'art. 1, comma 125, della L. 124/2017, si dichiara di aver ricevuto € 782 riferiti ad aiuti di Stato e/o aiuti de minimis e che questi sono stati pubblicati nella sezione trasparenza del registro nazionale degli aiuti di Stato assolvendo così all'obbligo formativo, espongono gli importi relativi a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualunque genere, ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti assimilati alle pubbliche amministrazioni.

La società dichiara di non aver ricevuto nessuna sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualunque genere, ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti assimilati alle pubbliche amministrazioni.

Per completezza d'informazione si segnala inoltre la rilevazione in bilancio del Credito Ricerca e Sviluppo come indicato nei punti precedenti per euro 139.583 spettante ai sensi della Legge 190/2014.

## 61. PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

### **Destinazione del risultato dell'esercizio**

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2019, composto dai seguenti prospetti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto finanziario;
- Nota integrativa

Per quanto concerne la destinazione dell'utile dell'esercizio, ammontante come già specificato a € 748.211, in considerazione della rilevata opportunità di procedere ad una diminuzione dell'incidenza degli oneri finanziari a carico della società, si propone la seguente destinazione:

- alla riserva legale il 5% pari a € 37.411
- a riserva Straordinaria l'95% pari a € 710.800
- Totale 748.211.

La destinazione in misura consistente a riserva facoltativa o straordinaria consente di procedere ad una forma di autofinanziamento della società.

### **Comunicazione ai sensi dell'art. 1, Legge 25.1.85, nr. 6 e D.L. 556/86**

La società non ha effettuato nel corso dell'esercizio acquisti di obbligazioni pubbliche che hanno portato al conseguimento di proventi esenti da imposta.

### **Situazione fiscale**

Non vi sono attualmente contestazioni in essere.

### **Deroghe ai sensi del 5° comma art. 2423 c.c.**

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 del Codice civile.

## 62. DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Reggio nell'Emilia, li 27/03/2020

L'Amministratore Delegato

Firmato LEONARDI FABIO

"Firma digitale"